



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



Anno 83 n. 265 - mercoledì 27 settembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Abbiamo sfidato la saggezza politica convenzionale e l'abbiamo cambiata: abbiamo riconciliato aspirazione e solidarietà, mentre efficienza



Foto Ap

economica e giustizia sociale non sono più nemici, ma partner naturali del progresso. Questo ha definito il New Labour. È difficile lasciare. Ma è giusto

per il Paese e il partito. La verità è che non si può andare avanti per sempre. Ora siete voi il futuro, usatelo al meglio».

Tony Blair

Manchester 26 settembre

AFGHANISTAN

Kabul, attacco agli italiani: 1 morto e cinque feriti

L'ATTENTATO rivendicato dai talebani. La vittima è il caporal maggiore Giorgio Langella. Tra i feriti, Pamela Rendina, caporale. La sorella di Langella: «Senza polemica, a Prodi dico: fate ritornare i nostri soldati»

Bertinetto, Fontana, Mastroluca alle pagine 2 e 3



Il luogo dell'attentato contro il convoglio di soldati italiani a Kabul Foto di Syed Jan Sabawoon/Ansa

Commenti

Afghanistan

IL PREZZO DELLA PACE

LUIGI BONANATE

Un'altra bomba contro gli italiani, un altro caduto fra i nostri militari all'estero. L'attentato di ieri in Afghanistan, nel quale ha perso la vita il caporal maggiore Giorgio Langella e che ha provocato il ferimento di cinque soldati, ci ha ricordato quanto lontani, troppo lontani siano i nostri militari inviati in missione di pace. Lontani dall'Italia, ma vicini alla guerra. L'Afghanistan è vicino al Pakistan, che è vicino all'Iran che è vicino all'Iraq che è vicino (anche se non contiguo) al Libano.

segue a pagina 27

Produttività

VEDI ALLA VOCE FANNULLONI

PAOLO PRODI

Nello stile italiano ogni tanto emergono nell'opinione pubblica, specie nella stagione estiva, temi di discussione che per qualche tempo riempiono le pagine dei giornali per poi scomparire nel nulla, per la ripresa del dibattito politico che emerge dalle tante feste che si susseguono in settembre e riempiono automaticamente le pagine dei quotidiani. Questa estate è toccato al problema dei nullafacenti dipendenti delle pubbliche amministrazioni: diagnosi, descrizione dei mali, proposte di rimedi.

segue a pagina 26

All'interno

BRASILE AL VOTO

La Borsa non ha più paura di Lula

Franco Mimmi a pagina 13

CONGRESSO LABURISTA

L'orgoglioso addio di Tony Blair

Marsilli a pagina 12

SONDAGGI

Gli italiani vogliono legalizzare l'eutanasia

Tarquini a pagina 10

FESTA DEL CINEMA

Motore...azione... Roma sarà tutta un film

Crespi, Jop, De Sanctis a pag 19

Finanziaria, scontro sulla scuola

Ministri in rivolta su una bozza di manovra

«No ai tagli alla scuola», se confermati i sindacati andranno allo scontro. La bozza di manovra accolta con ostilità da buona parte della maggioranza e dai ministri è stata smentita dal Tesoro che l'ha definita «superata e inattuabile».

Ma ancora prima era arrivato l'impegno del premier Romano Prodi a «ripredere in riesame il capitolo scuola: è mio dovere quando ci sono posizioni diverse».

A fine giornata anche la notizia di un memorandum d'intesa tra governo e sindacati su un altro campo minato, quello delle pensioni che restano fuori dalla Finanziaria. Se ne riparerà dopo. Ipef più pesante per i ricchissimi, più leggera per i redditi medio-bassi. Nella notte a palazzo Chigi vertice con i leader di Cgil, Cisl e Uil.

Di Giovanni, Masocco, Rossi, Carugati e Franchi alle pagine 6 e 7



Il Presidente Napolitano sulla tomba di Imre Nagy Foto di Laszlo Balogh/Reuters

«BUDAPEST LINFA DI LIBERTÀ»

Napolitano sulla tomba di Imre Nagy

di Vincenzo Vasile

Avevano ragione loro. Anzi, il fatto è che in quel lago di sangue fu sacrificato uno «straordinario movimento precursore della storica riunificazione del nostro continente nello spazio unitario di civiltà dell'Unione europea». È tutto il contrario di un'«autocritica» vecchio stampo, di un «autodafè» ideologico, la riflessione che il presidente Giorgio Napolitano compie a Budapest.

segue a pagina 8

Staino



WWW.NANDODALLACHIESA.IT
DICIAMOLO SUL BLOG!

ESCE DAL CARCERE GRAZIE ALL'INDULTO
LA LIBERTÀ DI SILVIA BARALDINI
FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO
Vespa, sarà nominato?
TORNANO al loro posto (o al posto di qualcun altro) i vari programmi. Infatti, per la tv, come per gli scolari, le vacanze sono appena finite ed ecco che ritornano ai loro banchi col grembiulino i vari divi del palinsesto. Alcuni promossi appena qualche mese fa a pieni voti, ora fanno fatica ad avere la sufficienza e già si parla di imminenti bocciature. L'Auditel dice che il pubblico è stanco di reality proprio mentre ne debutta uno ogni giorno e anche i programmi che niente hanno (o avrebbero) a che fare col genere, si uniformano allo stile reality. A partire dal grande Bruno Vespa, la cui esistenza stessa ormai è un reality (sarà nominato? Sarà Innominato?). Comunque, essendo sommo giornalista, lui ha voluto cominciare con la politica, ma già la seconda puntata l'ha dedicata a Miss Italia, tra tutte le manifestazioni la più impolitica. Infatti, la bellezza essendo assegnata al fine ultimo della creazione, non può essere lottizzata e, a rigore, non dovrebbe essere nemmeno votata. Ma può essere offesa e sventata, come quasi tutto e quasi tutti.

Luci del cinema italiano
In edicola e ogni 15 giorni, in allegato con l'Unità un DVD della straordinaria collana di capolavori del nostro cinema d'autore. Con la prima uscita:
Roma un film di Federico Fellini
In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo del quotidiano.
Puoi acquistare questo DVD anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (Lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)